

IO MI RACCONTO

FELICI DI PROFESSIONE

Organizzo viaggi alla ricerca della serenità. Detto così sembra una chimera, invece è un lavoro. Perché chi parte non punta solo a una meta, ma a un'esperienza di confronto con se stessi da condividere anche con gli altri

STORIA VERA DI SILVIA SALMERI RACCOLTA DA ROSSELLA BORIOSI

LA NOSTRA
PROTAGONISTA



Qualche sera fa, su suggerimento di una collega, ho guardato un film, non recentissimo: *La ricerca della felicità*.

Lo avete mai visto? Racconta la storia di uno psichiatra di successo, Hector, che nonostante i numerosi riconoscimenti nella vita privata e professionale sente di aver smarrito la strada. Dopo aver trascorso anni ad ascoltare le confessioni di persone tormentate e infelici, un giorno si ferma e chiede a se stesso: "E per me, cos'è la felicità?" scoprendo di non saperlo più.

Per provare a capire il mistero imponderabile di questo stato d'animo a cui tutti tendiamo, Hector decide allora di mettersi in viaggio: Cina, Africa, Stati Uniti. Lungo il cammino

FORTE DI UNA LAUREA TRIENNALE IN TASCA, VOLEVO DEDICARMI ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MA PREFERII IL POSTO FISSO

scopre che ciò che cerchiamo non è poi così distante da noi e riceverà una lezione che cambierà la sua vita rovesciando i termini della questione: più che della ricerca della felicità, dovremmo occuparci della felicità della ricerca.

In realtà questo è quanto ci viene detto da filosofi e poeti: imparare a godersi l'attimo, il "qui e ora", guardare il mondo con meraviglia e stupore assaporando ogni passo.

Se essere sempre felici è forse una chimera, migliorare la qualità della vita è però alla portata di tutti: è questa la conclusione a cui io stessa sono arrivata per gradi.

Figlia di una famiglia che mi ha dato tutto, ma che è stata una dura palestra di vita, mi sono ritrovata sin da piccola ad affrontare questioni forse troppo grandi per la mia età: sofferenze che temevo avrebbero minato irrimediabilmente la qualità della mia vita, a cui ho da sempre tenuto molto (dicono che sia una caratteristica tipica dei Capricorni e voglio crederci!). Spinta da un forte desiderio di ricerca e dalla volontà di fare qualcosa di bello per questo pianeta, dopo il liceo, al grido di "mamma, cambierò il mondo!", mi sono iscritta alla Facoltà di Scienze Politiche, corso di Cultura e Diritti Umani.

Forte di una laurea triennale in tasca, e con l'entusiasmo dei 20 anni, mi sentivo pronta a decollare verso i territori della diplomazia o della cooperazione internazionale. Ma si sa, il destino presenta soluzioni più prosaiche delle nostre ambizioni e così qualche mese dopo sono "atterrata" in un'azienda di forniture ospedaliere vicino a casa, dove sono stata assunta come impiegata a tempo indeterminato. Un po' per la paura di lasciare il nido, un po' perché quel nido aveva bisogno di me, un po' perché trovare un lavoro a tempo indeterminato era un miraggio per la maggior parte dei miei coetanei e rinunciarvi sembrava



A sinistra Silvia Salmeri, 33 anni, originaria di Catanzaro, vive a Bologna. Qui a fianco un gruppo di viaggiatrici lungo il percorso "Via delle dee".

immorale, mi ero convinta che i miei sogni andassero messi nel cassetto e che un impiego normale, con uno stipendio normale, fosse esattamente ciò di cui avevo bisogno in quel momento.

Poi la vita prese un corso inaspettato: dopo quattro anni passati alla scrivania di un ufficio commerciale e centinaia di cartellini timbrati, col pretesto della crisi e la riduzione del mio orario di lavoro, trovai il coraggio di licenziarmi. I sogni che avevo lasciato nel cassetto cominciarono a voler uscire e io sentivo l'urgenza di creare qualcosa con cui poter esprimere la mia filosofia di vita. Cominciai aprendo un bed and breakfast sulle colline della Valsamoggia, in provincia di Bologna. Quell'esperienza, durata un anno, è stata decisiva per regalarmi l'intuizione che avrebbe portato alla nascita del mio tour operator. In veste di *host* mi ero infatti accorta che i viaggiatori non cercavano solo camere accoglienti e colazioni abbondanti, ma anche storie da ascoltare, raccontare e condividere. Nei loro occhi scorgevo brillare una nuova e diversa urgenza: quella di aprirsi a relazioni sociali sane e positive, di ricevere messaggi di incoraggiamento in un clima generale di pessimismo e preoccupazione. Mi divenne chiaro che il viaggio era per molti occasione per riflettere su se stessi e sulle proprie vite e io, senza averlo voluto, dimostravo che

era possibile percorrere strade alternative a quelle preconfezionate. Ero una giovane donna che aveva avuto il coraggio di lasciare la strada battuta licenziandosi da un lavoro sicuro, avevo dimostrato che si poteva avere un sogno e tentare di realizzarlo. Allo stesso tempo gli ospiti, raccontandomi le loro storie, portavano ogni volta un pezzo di mondo nella mia casa di campagna. Era uno scambio di esperienze e punti di vista da cui uscivamo tutti arricchiti.

Nonostante gli apprezzamenti che ricevevo, più facevo esperienza come *host* più mi rendevo conto che sul mercato turistico le piccole strutture ad accoglienza famigliare non avevano voce. Esistevano solo grandi portali per grandi strutture in grandi città, realtà che lasciavano poco spazio all'umanità e all'empatia. Così un giorno arrivò l'illuminazione: lo avrei creato io il portale che mi sarebbe piaciuto trovare!

Il nome del portale "Destinazione umana", lo avevo già in mente, così come la sua missio-

HO APERTO UN BED & BREAKFAST. UN'ESPERIENZA DURATA UN ANNO, MA CHE È STATA DECISIVA PER FARMI VENIRE UN'ALTRA IDEA

ne: quella ribaltare l'approccio tradizionale al viaggio. La realizzazione del progetto non è stata altrettanto immediata, anzi, ci sono arrivata per gradi, dapprima creando un'associazione, poi realizzando un portale di viaggi, infine trasformandolo in tour operator. Oggi la nostra è la prima e unica agenzia al mondo che non chiede al cliente dove vuole andare,

UN SITO PER TROVARE LA DIREZIONE GIUSTA

"Noi non ti chiediamo dove vuoi andare bensì chi desideri conoscere". Questo è il leit motiv di Destinazione Umana, l'agenzia viaggi creata da Silvia Salmeri (www.destinazioneumana.it) che offre percorsi ispirazionali, cuciti su misura per persone che vivono un momento di cambiamento o di crisi e sono in cerca di un'esperienza unica. Tra le proposte di settembre c'è il Tour ispirazionale di gruppo da Matera, capitale della cultura 2019, passando per i trulli di Alberobello, patrimonio dell'umanità, per terminare a Lecce, nel cuore del Salento.

bensi chi desidera conoscere. Spesso, a questa domanda viene risposto: me stesso.

I viaggi che organizziamo sono ispirazionali, cioè studiati in base alla fase di vita che i nostri clienti stanno attraversando, problemi e aspirazioni incluse. Quando si parla di viaggi di solito si pensa alla meta e non alle persone che ne fanno parte. Noi, invece, promuoviamo l'esplorazione alla ricerca di uomini e donne con progetti di vita meritevoli di essere conosciuti per assaporare non solo la scoperta dei territori, ma anche di se stessi e degli altri. Per rendere questo obiettivo possibile ci avvaliamo della collaborazione di una *travel counselor*, cioè di un'operatrice di aiuto nell'ambito delle relazioni, specializzata sul tema del viaggio. È lei che, grazie a un colloquio preliminare, cerca di capire l'esperienza psicologicamente più adatta al viaggiatore, sostenendolo affinché possa interiorizzare al massimo ciò che andrà a vivere. Sì, perché cercare fuori e dentro se stessi significa essere vivi, curiosi, volersi migliorare, evitando di trasformare l'esplorazione nella ricerca di qualcosa che potrebbe sempre sfuggirci.

**IL PROSSIMO TOUR CHE
SPERIMENTERÒ CON UN GRUPPO
È SPECIALE ANCHE PER ME:
FESTEGGIO LA GUARIGIONE**

Chi arriva a noi è un viaggiatore che vive una fase di cambiamento, una persona che cerca nuove ispirazioni e vuole conoscere stili di vita alternativi. Nella maggior parte dei casi si tratta di donne che partono da sole, desiderose di conoscere nuove compagne di avventura. Noi proponiamo loro esperienze semplici, ma ad alto valore aggiunto umano.

Il viaggio di scrittura creativa a Pantelleria, per esempio, unisce l'esperienza del tour all'emozione della scrittura ed è dedicato alle donne che vogliono conoscere delle "amiche geniali" per vivere con loro un'esperienza profonda e indimenticabile. Pantelleria, l'isola nel cuore del Mediterraneo, per una settimana si trasforma così in un rifugio dove sperimentare le tecniche di scrittura creativa utili alla propria crescita personale e professionale.

Siccome poi crediamo nel potere terapeutico del cammino, abbiamo organizzato un

trekking interamente al femminile che va da Bologna a Firenze sullo storico cammino detto "Via degli dei" che per l'occasione abbiamo rinominato "Via delle dee". Si tratta di una proposta per stimolare le donne a partire con uno zaino leggero lasciando a casa sensi di colpa, pensieri e paure che troppo spesso accompagnano l'universo femminile, per liberare la mente e regalarsi tempo per se stesse da trascorrere immerse nella natura. È un viaggio che io stessa sperimenterò accompagnando l'ultimo gruppo in partenza l'8 ottobre, data che ho scelto per festeggiare - esattamente un anno dopo dal giorno in cui l'ho scoperto - la guarigione da un tumore.

Insomma, quello che chiediamo ai viaggiatori è che si godano il viaggio, che sia di un'estate o di una vita. Questo è ciò che proviamo a fare: tour alla ricerca della felicità. Detto così potrebbe suonare aleatorio ma in realtà il nostro è stato - ed è tuttora - un viaggio fatto di sperimentazioni, successi, cadute, correzioni di rotta, amore.

E tanta, tantissima tenacia.

Questa dura esperienza mi ha insegnato che se qualcosa non ci fa stare bene cambiare non è impossibile: il viaggio permette il confronto con chi lo ha fatto prima di noi e mette a fuoco le paure, spesso irrazionali, che ci paralizzano impedendoci di sbocciare. E invece bisogna mettersi in gioco, sempre. In una continua, meravigliosa, ricerca della felicità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Silvia Salmeri con alle spalle la cava di bauxite che si trova a Lecce.

Hai vissuto un'esperienza simile? Riassumila in poche righe e postala sul nostro blog all'indirizzo: <http://www.confidenze.com/uno-spazio-per-te>